



INDICE SEZIONI PTOF

**LA SCUOLA E IL SUO
CONTESTO**

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del
territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate nei due Comuni di Civitanova Alta e Montecosaro.

Nel territorio di Civitanova Alta sono presenti:

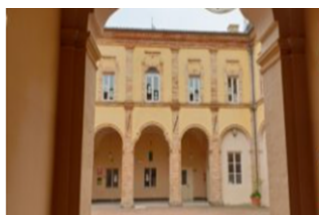


- scuola dell'infanzia "F. Morvillo"

Strada del Tirassegno n. 2,

Codice Meccanografico: MCAA83001G

Telefono: 0733890844



- scuola primaria "S. Agostino"

via S. Agostino n. 1,

Codice Meccanografico: MCEE83001R

Telefono: 0733/892631



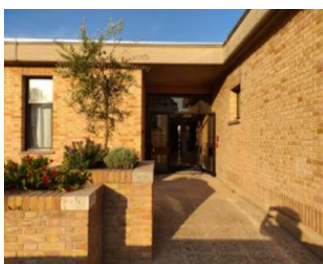
- scuola secondaria di I grado "G. Ungaretti" (sede centrale dell'Istituto
Comprensivo)

via del Piceno n. 16/18,

Codice Meccanografico: MCMM83001Q

Telefono: 0733/890168

Nel territorio di Montecosaro sono presenti:



- scuola dell'infanzia "J. Lussu"

via Montessori,

Codice Meccanografico: MCAA83002L

Telefono: 339 7227075



- scuola primaria "Viale della Vittoria"

Viale della Vittoria n. 3

Codice Meccanografico: MCEE83004X

Telefono: 0733/229148



- scuola primaria "Contrada Cavallino" (denominata N. Mandela)

Contrada Cavallino

Codice Meccanografico: MCEE830051

Telefono: 0733/564758



- scuola secondaria di I grado "P. Matteo Ricci"

Contrada Cavallino,

Codice Meccanografico: MCMM83002R

Telefono: 0733/7229106

Pur rispettando le diverse esigenze e le caratteristiche dei due Comuni, la prima preoccupazione della scuola è quella di costruire un *Progetto di apprendimento e di educazione* che tenga conto e rispetti **lo sviluppo di ciascun bambino, la sua personalità, la sua emotività e soprattutto i suoi tempi.**

Un altro aspetto importante è la **condivisione** di tale Progetto con le famiglie, le Amministrazioni Comunali e le diverse Associazioni presenti nei due territori, al fine di poter dare risposte concrete ai bisogni educativi dei bambini e del territorio.

La nostra scuola in linea generale è chiamata a:

- offrire un *servizio formativo* che sia al passo con lo sviluppo culturale e le innovazioni;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i *livelli di socializzazione e di integrazione* corrispondenti ai bisogni degli alunni;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dispersione.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, disturbi

specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale;

- la sensibilità verso i bisogni psicopedagogici dell'utenza, promuovendo progetti che prevedono la presenza di esperti, per monitorare le situazioni critiche a livello didattico-educativo e per fornire una consulenza a docenti e genitori;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e dopo-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie anche all'intervento delle Amministrazioni Comunali.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali

(operatori sociosanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;

- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni:

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (i Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dagli Accordi di Programma delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che

serve a finanziare progetti con ampia ricaduta. Esistono, inoltre, finanziamenti elargiti da Enti di varia natura (Comitato genitori, Associazioni del territorio, aziende e imprese).